

Nell'ambito di **The Remains of the Day** - a cura di Rita Selvaggio
Presented as part of **The Remains of the Day** - curated by Rita Selvaggio

Lupo Borgonovo e Lisa Rampilli

MARY ANN & THEOPHILUS



Lisa Rampilli, *Mary Ann & Theophilus*, 2014
tecnica mista su carta

*scroll down for English version

Inaugurazione 21 giugno 2014, ore 18,30
Fontana di Via Mannozi

La fontana nasce in memoria di un antico lavatoio alimentato dal canale Battagli la cui acqua, a partire dalla metà dell'800, veniva sfruttata oltre che per fini irrigui anche dai sapienti e laboriosi opifici locali: gualchiere, la polveriera, fabbriche di terraglie, la ferriera, il cappellificio, il cotonificio, il 'Mulino Nuovo' di Via Piave.

Ventuno giugno: come in un sogno, una sposa festeggia leggiadra il grande giorno, l'ardore e il trasporto la conducono dentro l'acqua della fonte dove la sua ampia veste nuziale, irrimediabilmente, si affloscia e sembra farsi spuma di mare. Della sposa poi non rimane che l'abito che galleggia sull'acqua come un anemone, un cappello-medusa che all'alba si attrezza di ali e incomincia a volare per i vicoli, incantato dalle sorprese dell'immaginario. Nel lungo giorno del fuoco, il suo flemmatico strascico mescola, in un delirio calmo e ragionato, la verde libertà di un pappagallo e luci simili ad una vampa di paglia estiva.

Theophilus Carter era un eccentrico signore inglese, ebanista, mercante di mobili con esercizio al 48-49 della High Street di Oxford, fabbricante di orologi strampalati e inventore dell' *Alarm Clock Bed*, una sorta di letto a orologeria che al risveglio rovesciava il dormiente direttamente in una vasca di acqua fredda. Intrigante meccanismo questo, frutto di alta follia, che venne presentato all'Esposizione Universale del 1851 con una dimostrazione dal vivo in Hyde Park. Si narra che sia stato proprio questo *gentleman*, a causa della sua abitudine di stare sulla porta di bottega sempre con un cappello a cilindro sulla parte posteriore della testa, ad ispirare a Lewis Carroll il personaggio del Cappellaio Matto.

Theophilus, Mary Ann, inseparabile sua adorata coniuge a partire dal 1846, e un illogico e inimmaginabile cappello, tra onde di luce, onda dopo onda. Dopotutto, per il Cappellaio Matto il tempo non è fisico, ciclico, corporeo, variabile, non si snoda in una linea retta, non è quello di tutti i giorni, quelli frenetici e quelli lenti, non incastra le nostre abitudini giorno dopo giorno. È un tempo incorporeo, la sua esistenza non dipende dal compiersi di qualcosa, non esiste il presente, un'azione è sempre già accaduta e sta per accadere, si prolunga all'infinito: il tempo è la verità eterna del Tempo.

Dopotutto per Mary Ann e Theophilus è sempre l'ora del tè.

Lupo Borgonovo è nato a Milano nel 1985. La sua ricerca si sviluppa attraverso associazioni di elementi solidi e fluidi, oggetti esistenti e trasfigurati, materiali grezzi e raffinati. Mostre personali recenti: *Mandolino*, Cripta 747, Torino; *The Big Simon* con Alessandro Agudio, ABC, Berlin; *El Khaki* con Alessandro Agudio, Chandra Livia Candiani, Marco Madia, Fluxia, Milano; *Duet for Monkeys* con Mercedes Casali e Marco Madia, DNA ProjectBox, Venezia.

Tra le mostre collettive: *Cocu au Marron*, CAN, Neuchatel; *Khar Piddah (A tribute)*, Flash Art NY Desk; *La XIII Luna*, Furini Arte Contemporanea, Arezzo; *Art of Living (i.e. Goodbye Blue Monday)*, Galerie Chez Valentin, Parigi.

Lisa Rampilli è nata a Milano nel 1982 dove vive e lavora. Dopo aver conseguito il diploma in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, si è specializzata in design all'ENSCI di Parigi. Le sue illustrazioni sono apparse in varie riviste tra cui *Ultrafilosofia* e *Studio*. Lavora nella moda come disegnatrice tessile, attualmente collabora con Gucci.

The Remains of the Day è un progetto sostenuto dal Comune di San Giovanni Valdarno, Provincia di Arezzo e dalla Regione Toscana ed è promosso da Casa Masaccio centro per l'arte contemporanea nell'ambito di *Toscanaincontemporanea2013*

Opening 21 June 2014, 6:30 pm
Fountain on Via Mannozi

The fountain was erected in memory of an old washhouse fed by the Battagli canal, whose water, from the middle of the 19th century, was used not just for the purposes of irrigation but also by skilled and industrious local workshops: fulling mills, a powder factory, potteries, an iron foundry, a hat factory, a cotton mill, the 'New Mill' on Via Piave.

Twenty-first of June: as if in a dream, a bride gracefully celebrates her great day. Her ardour and transport lead her into the water of the fountain, where her full wedding gown wilts irremediably and seems to turn into sea foam. Then all that is left of the bride is the dress that floats on the water like an anemone, a jellyfish-hat that at dawn fits itself out with wings and starts to fly through the lanes, enchanted by the surprises of the imagination. On the long day of fire, its phlegmatic train mixes, in calm and reasoned delirium, the green liberty of a parrot and glows resembling those of a summer blaze of straw.

Theophilus Carter was an eccentric English gentleman, a cabinet-maker and furniture dealer who had a shop at 48-49 High Street in Oxford, a maker of bizarre clocks and inventor of the *Alarm Clock Bed*, fitted with a timing device so that it tipped the sleeper into a tub of cold water when it was time to wake up. An intriguing mechanism, the product of high madness, that was presented at the Great Exhibition of 1851 with a practical demonstration in Hyde Park. It is said that it was this *gentleman*, with his habit of standing at the door of his shop with a top hat on the back of his head, that inspired Lewis Carroll's character of the Mad Hatter.

Theophilus, Mary Ann, inseparable from her beloved husband since they were married in 1846, and an illogical and unimaginable hat, amid waves of light, wave after wave. After all, for the Mad Hatter time is not physical, cyclic, corporeal, variable. It does not unfold in a straight line. It is not everyday time, that of frantic days and slow ones. It does not frame our habits day after day. It is a disembodied time, its existence does not depend on something happening. The present does not exist. An action has always already occurred and is about to occur, it stretches out forever: time is the eternal truth of Time.

After all for Mary Ann and Theophilus it is always tea time.

Lupo Borgonovo was born in Milan in 1985. His research focuses on the association of solid and fluid elements, existing and transfigured objects, raw materials and refined ones. Recent solo exhibitions: *Mandolino*, Cripta 747, Turin; *The Big Simon* with Alessandro Agudio, ABC, Berlin; *El Khaki* with Alessandro Agudio, Chandra Livia Candiani and Marco Madia, Fluxia, Milan; *Duet for Monkeys* with Mercedes Casali and Marco Madia, DNA ProjectBox, Venice.

Among his group exhibitions: *Cocu au Marron*, CAN, Neuchatel; *Khar Piddah (A tribute)*, Flash Art NY Desk; *La XIII Luna*, Furini Arte Contemporanea, Arezzo; *Art of Living (i.e. Goodbye Blue Monday)*, Galerie Chez Valentin, Paris.

Lisa Rampilli was born in 1982 in Milan, where she lives and works. After taking a diploma in painting at the Accademia di Belle Arti di Brera, she went on to specialize in design at the ENSCI in Paris.

Her illustrations have appeared in various magazines, including *Ultrafilosofia* and *Studio*. Working in the fashion world as a textile designer, she currently collaborates with Gucci.

The Remains of the Day is supported by the Municipality of San Giovanni Valdarno, Province of Arezzo and Region of Tuscany and is promoted by Casa Masaccio centro per l'arte contemporanea within the framework of *Toscanaincontemporanea2013*.